



## UNICREDIT S.p.A.

Società per azioni – Sede Sociale in Roma, Via A. Specchi 16  
Direzione Generale in Milano, Piazza Cordusio;  
iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale  
e partita IVA n. 00348170101; iscritta all'Albo delle Banche  
Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit,  
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1  
Capitale sociale euro 9.648.790.961,50 interamente versato  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

### CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVE ALL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "UNICREDIT S.P.A. 2010-2020 OBBLIGAZIONI SUBORDINATE *LOWER TIER* II A DIECI ANNI A TASSO FISSO CRESCENTE CON AMMORTAMENTO" SERIE 09/10 – ISIN IT0004605074 AI SENSI DEL "PROSPETTO DI BASE 2009-2010 RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA E QUOTAZIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DI UNICREDIT S.P.A. CON POSSIBILITÀ DI SUBORDINAZIONE E RIMBORSO ANTICIPATO, DENOMINATI: UNICREDIT S.P.A. *ZERO COUPON*; UNICREDIT S.P.A. TASSO FISSO; UNICREDIT S.P.A. TASSO FISSO CRESCENTE; UNICREDIT S.P.A. TASSO FISSO DECRESCENTE; UNICREDIT S.P.A. TASSO VARIABILE CON POSSIBILITÀ DI *CAP* E *FLOOR*; UNICREDIT S.P.A. TASSO MISTO CON POSSIBILITÀ DI *CAP* E *FLOOR*; UNICREDIT S.P.A. CON CEDOLE LEGATE ALL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO CON POSSIBILITÀ DI *CAP* E *FLOOR*" (IL **PROGRAMMA**), DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 28 AGOSTO 2009, A SEGUITO DI APPROVAZIONE COMUNICATA CON NOTA N. 9077237 DEL 26 AGOSTO 2009 (IL **PROSPETTO DI BASE**).

Le informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni offerte possono essere ottenute solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 12 giugno 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9054584 del 10 giugno 2009 (il **Documento di Registrazione**) e dei documenti ivi incorporati mediante riferimento, nonché delle presenti Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, i documenti ivi incorporati mediante riferimento, nonché le presenti Condizioni Definitive sono disponibili sul sito *web* dell'Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu) e, ove applicabile, sul sito degli intermediari incaricati del collocamento. L'Emittente, l'offerente e gli intermediari incaricati del collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia dei suddetti documenti in forma stampata.

L'adempimento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al regolamento, contenuto nel Prospetto di Base, disponibile sul sito *web* dell'Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu) e, ove applicabile, sul sito degli intermediari incaricati del collocamento, costituiscono il Regolamento dei Titoli in oggetto.

I riferimenti normativi contenuti nelle presenti Condizioni Definitive devono ritenersi relativi ai riferimenti normativi così come di volta in volta modificati ovvero sostituiti dalla normativa di volta in volta vigente.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

## **PREMESSA**

UniCredit S.p.A. informa che, a seguito dell'approvazione del bilancio per l'esercizio 2009, è stata presentata in Consob la richiesta per la pubblicazione di un nuovo Documento di Registrazione sull'Emittente e di un Supplemento al Prospetto di Base, ai sensi dell'articolo 94, comma 7, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 e successive modifiche ("TUF") e dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 1999 (e successive modifiche).

La pubblicazione del Documento di Registrazione e del Supplemento al Prospetto di Base sul sito *web* dell'Emittente *www.unicreditgroup.eu* e, ove applicabile, sul sito degli intermediari incaricati del collocamento, sarà comunicata il medesimo giorno mediante avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 95-*bis* comma 2 del TUF, gli investitori che avranno concordato di sottoscrivere le Obbligazioni prima della pubblicazione del Supplemento avranno il diritto di revocare la propria accettazione entro due giorni lavorativi successivi a tale pubblicazione. Entro detto termine, l'investitore può comunicare la propria revoca, senza spese né corrispettivo, con le modalità indicate nella Scheda di Adesione.

**1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente con ammortamento oggetto delle presenti Condizioni Definitive, offerte ai sensi del Programma, sono titoli di debito denominati in Euro.

Le Obbligazioni danno il diritto a ricevere cedole annuali lorde a Tasso Fisso Crescente calcolate sulla base dei tassi di seguito elencati:

- 3,00% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2011;
- 3,25% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2012;
- 3,50% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2013;
- 3,75% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2014;
- 4,00% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2015;
- 4,40% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2016;
- 4,70% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2017;
- 5,07% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2018;
- 5,40% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2019;
- 6,00% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2020.

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare il 100% del Valore Nominale in quote annuali costanti, pari al 20% del Valore Nominale, pagabili a partire dal sesto anno di durata del prestito.

I Titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* (passività subordinate di 2° livello), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263.

Le Obbligazioni Subordinate offerte attribuiscono il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale in quote annuali costanti, pari al 20% del Valore Nominale, pagabili a partire dal sesto anno di durata del prestito. Tale rimborso, tuttavia, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, è subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di creditori dell'Emittente. In particolare, le Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e saranno soddisfatte *pari passu* con le obbligazioni *Upper Tier II* e *Tier III*. In ogni caso le Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* saranno rimborsate con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("*Tier I*") dell'Emittente.

Per tutta la durata dell'Obbligazione Subordinata ed in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni Subordinate e i crediti vantati dall'Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni Subordinate.

La Banca può liberamente acquistare quote di passività subordinate dalla stessa emesse per un ammontare non superiore al 10% del valore di ciascuna emissione. Il riacquisto superiore alla predetta misura è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263.

La durata delle Obbligazioni *Lower Tier II* offerte è pari a 10 anni.

**1.2 FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Sezione, che descrive i fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti dall'Emittente.

Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio descritti nella presente Sezione devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio di cui al Capitolo 3 del Documento di Registrazione e

alle ulteriori informazioni ivi contenute, ai documenti inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione, e alle altre informazioni di cui al Prospetto di Base.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione hanno il significato ad essi attribuito nel Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

#### **ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI TITOLI CON ALTRI DI SIMILARE DURATA**

Nelle presenti Condizioni Definitive sono fornite:

- la scomposizione del prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni, con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni di collocamento/strutturazione implicite;
- l'esemplificazione del rendimento lordo e netto delle Obbligazioni.

Sono inoltre forniti, ove possibile:

- un confronto tra lo *spread* di emissione e il valore dei *Credit Default Swap* di UniCredit;
- un confronto con il rendimento di un titolo non subordinato dell'Emittente rivolto ad investitori *retail*;
- un confronto con il rendimento di un titolo subordinato dell'Emittente rivolto ad investitori *retail*;
- un confronto con il rendimento di un titolo subordinato dell'Emittente rivolto ad investitori istituzionali;
- un confronto con il rendimento di un titolo emesso da *competitors* dell'Emittente.

Si precisa che tali informazioni sono fornite nelle presenti Condizioni Definitive al Paragrafo "1.3 Esemplicazioni dei Rendimenti, Scomposizione del prezzo e Comparazione dei Titoli con altri di similare durata".

#### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del Prospetto di Base.

#### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle stesse. Gli investitori, pertanto, sono invitati ad effettuare un investimento in tali Titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio sotteso.

#### **FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI**

##### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un diritto di credito verso lo stesso connesso al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale a scadenza, assumendosi il rischio che l'Emittente divenga insolvente o che, comunque, non sia in grado di adempiere, in caso di difficoltà finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi di pagamento.

Con particolare riferimento alle Obbligazioni Subordinate di tipo *Upper Tier II*, *Lower Tier II* e *Tier III*, gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono obbligazioni subordinate dell'Emittente. Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno corrisposte solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati, inclusi i depositanti.

In tali circostanze, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, i Titoli. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, le Obbligazioni Subordinate sono quindi più rischiose delle Obbligazioni *Senior*, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato al merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento della sua attività. È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nelle Obbligazioni Subordinate, per effetto della clausola di subordinazione, è applicato un rendimento maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni *Senior*.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sui settori di attività in cui lo stesso opera, ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

#### **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Inoltre, il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie.

Pertanto, il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

Pertanto, l'Emittente può liberamente procedere a riaperture di emissioni già effettuate, con la conseguenza che, in tal caso, i portatori dei Titoli concorreranno, nel soddisfacimento dei propri diritti, anche con i portatori delle Obbligazioni successivamente emesse.

#### **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi, tra i quali:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli verranno negoziati (si veda il "Rischio di liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente e/o dei Titoli;
- commissioni ed oneri di collocamento/strutturazione, ove previsti;
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Ne deriva che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, lo stesso potrebbe subire una perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

D'altro canto, tali elementi non influenzano il Prezzo di Rimborso che rimane pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

#### **Rischio di tasso**

La sottoscrizione delle Obbligazioni espone il possessore al cosiddetto "rischio di tasso", vale a dire in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del Titolo, nel caso contrario il Titolo subirà un apprezzamento.

Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i Titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione dei Titoli. Il ricavo di tale vendita potrebbe, quindi, essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito, ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche

significativamente inferiore a quello nominale attribuito al Titolo al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

L'impatto delle variazioni dei tassi di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del Titolo.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, le variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare oscillazione di prezzo più penalizzanti per l'investitore in quanto i flussi cedolari più alti sono corrisposti negli ultimi anni del prestito obbligazionario.

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il Prezzo di Rimborso che rimane pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate le eventuali variazioni avverse dei tassi di mercato potrebbero generare oscillazioni di prezzo ancor più penalizzanti rispetto alle Obbligazioni con le medesime caratteristiche ma non subordinate.

Le esposizioni ai rischi di tasso di mercato sono anche funzione della *duration* che corrisponde alla vita media finanziaria del Titolo. In particolare il prezzo delle obbligazioni con *duration* più elevata sul mercato secondario risulta tendenzialmente più soggetto negativamente ad un aumento dei tassi di interesse di mercato.

### **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

L'obbligazionista, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle Obbligazioni) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente si impegna a richiedere, entro tre mesi successivi alla chiusura del collocamento, l'ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A.

Anche in caso di ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione, nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei Titoli in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione del Titolo stesso e sebbene UniCredit Bank AG, succursale di Milano, vi agisca quale operatore *market maker* al fine di garantire la liquidità dei Titoli.

Si precisa che, nel periodo che precede le negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A., UniCredit Bank AG, succursale di Milano, si impegna a fornire prezzi in "denaro" dello strumento finanziario secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto al *pricing* del prodotto nel mercato primario.

L'Emittente ha la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta e, in tal caso, dovrà comunicare al pubblico la chiusura anticipata prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente e trasmesso contestualmente alla CONSOB. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo delle Obbligazioni può avere un impatto negativo sulla liquidità dei Titoli medesimi.

Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, paragrafo 4.4. della circolare Banca d'Italia n. 263 del 2006 e successive modificazioni, l'Emittente potrà procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

La presenza di tale vincolo sull'ammontare massimo detenibile dall'Emittente a seguito del riacquisto potrebbe comportare agli Obbligazionisti difficoltà di liquidazione del loro investimento.

Le Obbligazioni di tipo *Upper Tier II*, *Lower Tier II* e *Tier III* in virtù delle clausole di subordinazione presentano un rischio di liquidità più accentuato rispetto alle obbligazioni con le medesime caratteristiche ma non subordinate.

**Rischio connesso all'applicazione di uno *spread* sul mercato secondario**

L'investitore deve tener conto che in caso di vendita del Titolo prima della scadenza il valore dell'investimento potrebbe subire una decurtazione per l'applicazione di uno *spread* da parte del *market maker*.

**Rischio relativo al *rating***

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio della stessa, espresso altresì da un peggioramento del giudizio di *rating*, ovvero dell'*outlook*<sup>1</sup>, relativo all'Emittente. Tale rischio è maggiore per le Obbligazioni Subordinate, il cui rimborso può avvenire solo dopo che siano soddisfatti i creditori privilegiati e non subordinati dell'Emittente.

I giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al rimborso ed al pagamento delle cedole dei Titoli. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato dei Titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento sui Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei giudizi di *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

**Deprezzamento dei Titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi**

Nella Sezione VI, Paragrafo 4 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

Il prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

**Rischio connesso alla presenza di conflitti di interessi**

I soggetti a vario titolo coinvolti nella presente Offerta possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione specificati nel paragrafo "Conflitti di interesse" delle presenti Condizioni Definitive.

A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

- i Collocatori e/o altre Società del Gruppo possono avere un interesse proprio nell'operazione, in quanto potrebbero ricevere commissioni diverse dalle commissioni normalmente percepite per il servizio reso (ad es. commissioni di strutturazione), secondo quanto indicato nel paragrafo "Conflitti di interesse" delle presenti Condizioni Definitive;
- qualora l'Emittente agisca quale Collocatore o Responsabile del Collocamento dei Titoli di propria emissione, ovvero si avvalga di Collocatori o di un Responsabile del Collocamento che siano società facenti parte del gruppo che fa capo all'Emittente (il Gruppo Bancario UniCredit), ovvero società partecipate dall'Emittente, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori;

<sup>1</sup> L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il giudizio di *rating* dell'Emittente. L'*outlook* può essere positivo, negativo o stabile; nel primo caso le società di *rating* prevedono un miglioramento del *rating* per l'emittente presa in esame (rispetto all'ultima valutazione assegnata), nel secondo caso un peggioramento, nel terzo una situazione di stabilità/mantenimento.

In presenza di eventi o condizioni suscettibili di produrre un impatto sui giudizi di *rating* di alcune emittenti, le agenzie di *rating* mettono "sotto osservazione" il *rating*, esplicitando se le implicazioni sono positive o negative. In tal modo, si indica l'alta probabilità di un miglioramento o di un deterioramento della valutazione dell'agenzia che, sulla base delle informazioni in quel momento disponibili, non può determinare subito il nuovo livello di *rating*.



- i Titoli potranno essere quotati e negoziati in un mercato o sistema multilaterale di negoziazione gestito direttamente dall'Emittente o indirettamente da società appartenenti al Gruppo Bancario UniCredit ovvero da società partecipate dall'Emittente. L'appartenenza di tali soggetti al Gruppo Bancario UniCredit, ovvero l'esistenza di rapporti di partecipazione, determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- qualora il *Market Maker* nel mercato o sistema multilaterale di negoziazione venga svolto da una società appartenente al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente, si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- l'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio di interesse con controparti che fanno parte del Gruppo Bancario UniCredit, ovvero società partecipate dall'Emittente. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio allo stesso gruppo bancario, ovvero l'esistenza di rapporti di partecipazione, determinerebbe una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

## FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

### Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico

Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico (anziché in un'unica soluzione alla data di scadenza) potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del Titolo.

L'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo.

L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del Titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

## FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE

### Rischio di non allineamento dei livelli di quotazione relativi ai *Credit Default Swap* e il Margine di emissione

In caso di non allineamento del merito di credito dell'Emittente, misurato dal parametro di mercato (quali i livelli di quotazione relativi ai *Credit Default Swap*<sup>2</sup>), ed il Margine al quale le Obbligazioni sono offerte, tale differenza potrebbe dare luogo ad una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario.

### Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni di tipo *Lower Tier II* presentano clausole di subordinazione e, pertanto, hanno un grado di rischio maggiore rispetto a titoli non subordinati, ivi inclusi eventuali titoli non subordinati dell'Emittente ed i titoli c.d. *risk free*, vale a dire titoli di Stato, quali BTP, CTZ e CCT. Il confronto del rendimento delle Obbligazioni con quello di tali titoli, contenuto nelle presenti Condizioni Definitive, potrebbe quindi risultare non appropriato.

### Rischi legati a particolari termini delle Obbligazioni

#### Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II*

#### (a) *Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale*

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti

<sup>2</sup> I livelli di quotazione relativi ai *Credit Default Swap* rappresentano una valutazione del merito di credito dell'Emittente calcolato come differenziale di *spread* rispetto a titoli c.d. *risk free* (titoli di Stato).



gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate.

## **ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO**

### **Rischio dovuto all'assenza di *rating* delle Obbligazioni**

In assenza dell'assegnazione di un *rating* alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità delle Obbligazioni.

### **Rischio relativo all'assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Offerta, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

### **Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta**

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, d'intesa fra loro, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In tale ipotesi, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione di annullamento dell'Offerta, non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero pagato tali somme come corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

### **Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta**

L'Emittente ha la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta. Tale decisione, limitando la possibilità di collocare ulteriori Titoli e, pertanto, raggiungere un ammontare nominale complessivo maggiore, avrà un impatto negativo sulla liquidità dei Titoli.

Per una descrizione dettagliata del "rischio di liquidità" si rinvia al Paragrafo che precede.

### **Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni vengono indicati nelle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle stesse. Non vi è certezza che il regime fiscale, applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive, non muti durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dalle Obbligazioni.

Di conseguenza, qualora tali maggiori trattenute si rendano necessarie, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere. In nessun caso l'Emittente potrà decidere eventuali trattenute a sua discrezione.

Si rinvia alla Sezione VI, Paragrafo 3.20 del Prospetto di Base per una descrizione del regime fiscale applicabile ai Titoli.

### 1.3 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI TITOLI CON ALTRI DI SIMILARE DURATA

Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Crescente oggetto delle presenti Condizioni Definitive, si riportano di seguito:

A) le esemplificazioni dei rendimenti;

B) la scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione;

C) un confronto tra lo *spread* di emissione e il valore dei *Credit Default Swap* di UniCredit;

D) un confronto con il rendimento di un titolo subordinato e non subordinato dell'Emittente rivolto ad investitori *retail*, con il rendimento di un titolo subordinato rivolto ad investitori istituzionali e con il rendimento di un titolo emesso da *competitors* dell'Emittente.

*Caratteristiche dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente con ammortamento*

<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data di emissione</b>	31/05/2010
<b>Data di godimento</b>	31/05/2010
<b>Data scadenza</b>	31/05/2020
<b>Durata</b>	10 anni (vita media: 8 anni)
<b>Prezzo di emissione</b>	100% del Valore Nominale
<b>Prezzo e modalità di rimborso</b>	100% del Valore Nominale. Il prestito è rimborsabile in cinque quote annuali costanti, pari al 20% del Valore Nominale, pagabili a partire dal 31/05/2016
<b>Frequenza cedola</b>	Annuale
<b>Convenzione / Base di calcolo</b>	30/360 ICMA (Unadjusted, Following Business Day Convention)
<b>Tasso cedole</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- 3,00% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2011;</li><li>- 3,25% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2012;</li><li>- 3,50% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2013;</li><li>- 3,75% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2014;</li><li>- 4,00% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2015;</li><li>- 4,40% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2016;</li><li>- 4,70% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2017;</li><li>- 5,07% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2018;</li><li>- 5,40% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2019;</li><li>- 6,00% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2020.</li></ul>

#### A) Esempificazione dei rendimenti

Il Titolo avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 3,933% (3,449% al netto della ritenuta fiscale) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Date di pagamento	Capitale di riferimento	Capitale rimborsato	Tasso Cedolare Lordo	Tasso Cedolare Netto	Cedola Lorda (€)	Cedola Netta (€)
31/05/2011	100%		3,000%	2,625%	30,00	26,25
31/05/2012	100%		3,250%	2,844%	32,50	28,44
31/05/2013	100%		3,500%	3,063%	35,00	30,63
31/05/2014	100%		3,750%	3,281%	37,50	32,81
31/05/2015	100%		4,000%	3,500%	40,00	35,00
31/05/2016	100%	20%	4,400%	3,850%	44,00	38,50
31/05/2017	80%	20%	4,700%	4,113%	37,60	32,90
31/05/2018	60%	20%	5,070%	4,436%	30,42	26,62
31/05/2019	40%	20%	5,400%	4,725%	21,60	18,90
31/05/2020	20%	20%	6,000%	5,250%	12,00	10,50

#### B) Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Alla data del 20/04/2010 lo *spread* sopra il tasso *midswap*<sup>3</sup> stimato sulla base di indicazioni di mercato per un'emissione dell'Emittente avente caratteristiche simili è intorno a 149 *bps.* annui. Ipotizzando che la commissione di collocamento a favore dei Collocatori sia pari al 3,25% (equivalente a 45,8 *bps.* annui per 8 anni) e che le commissioni relative alla strutturazione e gli altri oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta siano complessivamente pari allo 0,70% (equivalente a 9,9 *bps.* annui per 8 anni), il Titolo avente le caratteristiche sopra indicate verrebbe emesso con uno *spread* pari a 93,3 *bps.* annui sopra il tasso *midswap*, come riportato nella tabella sottostante:

	Rendimento Effettivo Lordo	<i>Spread</i> equivalente espresso in punti base (basis points/ <i>bps.</i> ) annui
<b>Eurobond UniCredit subordinato Lower Tier II di vita media simile destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali</b>	tasso <i>midswap</i> +1,49%	149,0 (*)
<b>Commissione di collocamento a favore dei Collocatori</b>	3,250%	45,8
<b>Commissione di strutturazione</b>	0,200%	2,9
<b>Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta</b>	0,500%	7,0
<b>Emissione Obbligazione Subordinata Lower Tier II</b>	tasso <i>midswap</i> + 0,933%	93,3 (*)

(\*) sopra il tasso *midswap*

<sup>3</sup> Il tasso *midswap* è la quotazione *mid* del tasso *swap*. Gli *swap* sui tassi di interesse (*Interest Rate Swap - IRS*) sono contratti in cui due controparti si scambiano pagamenti periodici di interessi (il flusso dei pagamenti di interessi a tasso fisso è detto gamba fissa, mentre il flusso dei pagamenti a tasso variabile è detto gamba variabile), calcolati su una somma di denaro detta capitale nozionale di riferimento (*notional principal amount*), per un periodo di tempo predefinito pari alla durata del contratto, e cioè fino alla scadenza (*maturity date* o *termination date*) del contratto stesso. Si definisce tasso *swap* quel valore del tasso fisso che rende nullo il valore del contratto al momento della sua stipula. Si determina eguagliando il valore attuale dell'insieme dei pagamenti della gamba fissa al valore attuale dell'insieme dei pagamenti della gamba variabile. I tassi *midswap* sono quotati dalle principali Banche e operatori dei mercati finanziari e rilevabili dai principali circuiti finanziari (esempio Bloomberg/Reuters).

Lo *spread* sopra il tasso *midswap* è dato dalla differenza tra il rendimento effettivo del titolo preso in esame e la quotazione *mid* del tasso *swap* di durata simile alla vita media del titolo.

La differenza tra la redditività dell'emissione dell'Obbligazione Subordinata *Lower Tier II* e di un ipotetico *Eurobond* UniCredit subordinato *Lower Tier II* di vita media simile destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali è quindi determinata dalle commissioni e dagli oneri applicati al prezzo di emissione, così come specificati nella seguente tabella:

	<b>Controvalorizzazione del prezzo</b>	<b><i>Spread</i> equivalente espresso in punti base (basis points/bps.) annui</b>
<b>Prezzo di emissione</b>	100,00%	-
<b>Commissione di collocamento a favore dei Collocatori</b>	3,25% (*)	45,8
<b>Commissione di strutturazione</b>	0,20% (**)	2,9
<b>Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta</b>	0,50% (***)	7,0
<b>Pura componente obbligazionaria</b>	96,05%	-

(\*) ottenuto attualizzando i 45,8 punti base annui per gli 8 anni corrispondenti alla vita media del Titolo sulla base dei tassi *swap* osservati alla data di valutazione.

(\*\*) ottenuto attualizzando i 2,9 punti base annui per gli 8 anni corrispondenti alla vita media del Titolo sulla base dei tassi *swap* osservati alla data di valutazione.

(\*\*\*) ottenuto attualizzando i 7 punti base annui per gli 8 anni corrispondenti alla vita media del Titolo sulla base dei tassi *swap* osservati alla data di valutazione.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del valore della componente legata al rischio emittente dell'emissione dell'Obbligazione Subordinata *Lower Tier II*, espresso in percentuale ed in *bps.* annui sopra il tasso *midswap*:

	<b>Valore attuale</b>	<b><i>Spread</i> equivalente espresso in punti base (basis points/bps.) annui</b>
<b>Componente legata al rischio emittente dell'emissione di un'Obbligazione Subordinata <i>Lower Tier II</i> per un valore pari a:</b> <b>Tale componente è scomponibile in:</b>	6,637% (*)	93,3
<b>a) Componente legata al rischio ordinario del Titolo <i>Senior</i></b>	3,557% (**)	50,0
<b>b) Componente legata all'extra rischio del Titolo Subordinato</b>	3,080% (***)	43,3

(\*) ottenuto attualizzando i 93,3 punti base annui per gli 8 anni corrispondenti alla vita media del Titolo sulla base dei tassi *swap* osservati alla data di valutazione.

(\*\*) ottenuto attualizzando i 50 punti base annui per gli 8 anni corrispondenti alla vita media del Titolo sulla base dei tassi *swap* osservati alla data di valutazione.

(\*\*\*) ottenuto attualizzando i 43,3 punti base annui per gli 8 anni corrispondenti alla vita media del Titolo sulla base dei tassi *swap* osservati alla data di valutazione.

*Componente legata al rischio emittente dell'emissione subordinata Lower Tier II:* è pari allo *spread* indicativo di mercato secondario relativo ad un *Eurobond* UniCredit subordinato *Lower Tier II* di vita media simile destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali, espresso in

termini di valore attuale e di *bps.* annui sopra il tasso *midswap*, al netto delle commissioni di collocamento, commissioni relative alla strutturazione e oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta.

a) *Componente legata al rischio ordinario del Titolo Senior*: è pari allo *spread* indicativo del mercato secondario relativo ad un *Eurobond UniCredit Senior* di vita media simile destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali, espresso in termini di valore attuale e di *bps.* annui sopra il tasso *midswap*, al netto delle commissioni di collocamento, commissioni relative alla strutturazione e oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta.

b) *Componente legata all'extra rischio del titolo subordinato*: è pari alla differenza tra (i) lo *spread* indicativo di mercato secondario relativo ad un *Eurobond UniCredit subordinato Lower Tier II* di vita media simile destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali, espresso in termini di valore attuale e di *bps.* annui sopra il tasso *midswap*, al netto delle commissioni di collocamento, commissioni relative alla strutturazione e oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta e (ii) lo *spread* indicativo di mercato secondario relativo ad un *Eurobond UniCredit Senior* di vita media simile destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali, espresso in termini di valore attuale e di *bps.* annui sopra il tasso *midswap*, al netto delle commissioni di collocamento, commissioni relative alla strutturazione e oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta.

### C) Confronto tra lo *spread* di emissione e il valore dei *Credit Default Swap* di UniCredit

Nella tabella che segue si riportano le attuali quotazioni del *Credit Default Swap* subordinato a 7 anni relativo all'Emittente, il rendimento (espresso in termini di *spread* sopra il tasso *midswap*) stimato sulla base di indicazioni di mercato per un'emissione dell'Emittente avente caratteristiche simili e il rendimento (espresso in termini di *spread* sopra il tasso *midswap*) dell'Obbligazione Subordinata *Lower Tier II* destinata al mercato *retail* oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

Emittente	CDS subordinato (*)		Spread Obbligazione Subordinata Lower Tier II (*)	
	Durata	Prezzo puntuale al 20/04/2010	Spread di mercato istituzionale al 20/04/2010 (**)	Spread di emissione retail del titolo in esemplificazione
UniCredit	7 anni	169,25 (***)	149	93,3

(\*) tutti i valori sono espressi in *basis points*

(\*\*) *spread* indicativo sopra il tasso *midswap* determinato sulla base delle condizioni di mercato del 20/04/2010

(\*\*\*) fonte: *Bloomberg*

Le condizioni finanziarie di ciascuna emissione sono di volta in volta determinate considerando l'entità dello *spread* sopra il tasso *midswap* relativo ad un *Eurobond UniCredit subordinato Lower Tier II* di vita media simile destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Tale *spread* viene determinato sulla base delle condizioni di mercato secondario vigenti al momento della definizione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione ed è diminuito delle commissioni di collocamento, commissioni relative alla strutturazione e oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Ove non fosse disponibile un *Eurobond UniCredit subordinato Lower Tier II* di vita media simile destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali, viene utilizzato, per la determinazione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione, lo *spread* sopra il tasso *midswap* di un *Eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile emesso da un'emittente di *rating* e *standing* comparabili a UniCredit. Tale *spread* viene determinato sulla base delle condizioni di mercato secondario vigenti al momento della definizione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione ed è diminuito delle commissioni di collocamento, commissioni relative alla strutturazione e oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta.

**D) Confronto con un titolo subordinato e non subordinato rivolto ad investitori *retail*, con un titolo subordinato rivolto ad investitori professionali e con un titolo emesso da *competitors* dell'Emittente**

Al fine di consentire un'opportuna scelta di investimento, si confronta il rendimento dei titoli oggetto del presente programma con obbligazioni della stessa Emittente (ordinarie e subordinate) e con titoli subordinati con caratteristiche simili emesse da *competitors*.

In particolare si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti indicati nelle esemplificazioni illustrate nel precedente Paragrafo A) e quelli: di una obbligazione *Lower Tier II* destinata ad investitori *retail*, di un'obbligazione *Senior* rivolta agli stessi investitori, di un'obbligazione *Lower Tier II* rivolta agli investitori professionali e collocata sui mercati dei capitali internazionali, di un titolo *Lower Tier II* emesso da *competitors* dell'Emittente. Il rendimento del Titolo è calcolato, alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale; i rendimenti dei titoli presi a confronto sono calcolati alla data del 20/04/2010. Si evidenzia che parte dei titoli presi a confronto sono destinati ad un mercato diverso (investitori professionali ed intermediari finanziari internazionali) rispetto alle Obbligazioni. Si precisa inoltre che, in caso di indisponibilità di un titolo emesso da UniCredit, viene utilizzato un *Eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile emesso da un emittente di *rating* e *standing* comparabili a UniCredit.

	<b>Obbligazione <i>Lower Tier II</i> UniCredit S.p.A. di cui all'esemplifica zione</b>	<b>Obbligazione <i>Lower Tier II</i> UniCredit S.p.A. rivolta ad investitori <i>retail</i> (*) ISIN IT0004345242</b>	<b>Obbligazione <i>Senior</i> UniCredit S.p.A. rivolta ad investitori <i>retail</i> (**) ISIN IT0004557218</b>	<b>Obbligazione <i>Lower Tier II</i> UniCredit S.p.A. rivolta ad investitori professionali (***) ISIN XS0322918565</b>	<b>Obbligazione <i>Lower Tier II</i> di Intesa SanPaolo rivolta ad investitori professionali (****) ISIN XS0452166324</b>
<b>Data di scadenza</b>	<b>31/05/2020</b>	<b>31/03/2018</b>	<b>15/01/2016</b>	<b>26/09/2017</b>	<b>23/09/2019</b>
<b>Prezzo</b>	<b>100,00%</b>	<b>96,17%</b>	<b>97,92%</b>	<b>108,97%</b>	<b>104,68%</b>
<b>Rendimento Effettivo Lordo</b>	<b>3,933%</b>	<b>2,798%</b>	<b>2,614%</b>	<b>4,306%</b>	<b>4,377%</b>
<b>Rendimento Effettivo Netto</b>	<b>3,449%</b>	<b>2,450%</b>	<b>2,330%</b>	<b>3,567%</b>	<b>3,726%</b>

(\*) in assenza di un'obbligazione UniCredit *Lower Tier II* con ammortamento di uguale durata collocata presso la clientela *retail*, si utilizza per il confronto un'obbligazione a tasso variabile *Lower Tier II Callable* con scadenza 31/03/2018 e rimborsabile anticipatamente il 31/03/2013. Il rendimento è calcolato considerando che il titolo verrà rimborsato anticipatamente.

(\*\*) in assenza di un'obbligazione UniCredit *senior* di uguale durata collocata presso la clientela *retail*, si utilizza per il confronto un'obbligazione *senior* a tasso variabile con cap e floor con scadenza 15/01/2016.

(\*\*\*) in assenza di un'obbligazione UniCredit *Lower Tier II* con ammortamento di uguale durata destinata ad investitori professionali, si utilizza per il confronto un'obbligazione *Lower Tier II* a tasso fisso con scadenza 26/09/2017.

(\*\*\*\*) in assenza di *Eurobond* subordinati *Lower Tier II* a tasso fisso crescente di vita media simile emessi da emittenti di *rating* e *standing* comparabili a UniCredit, si inserisce per confronto un titolo di Intesa SanPaolo *Lower Tier II* a tasso fisso con scadenza 23/09/2019.

L'investitore nell'effettuare le proprie scelte di investimento deve essere consapevole che il rendimento delle obbligazioni deve sempre essere correlato al rischio dell'investimento; a titoli con maggior rischio deve corrispondere un maggiore rendimento. Ciò va valutato tenuto conto che le Obbligazioni oggetto della

presente esemplificazione prevedono una clausola di subordinazione per cui, in caso di liquidazione o fallimento dell'emittente gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Pertanto, il rischio associato alle Obbligazioni Subordinate è maggiore rispetto ad altre Obbligazioni *Senior*.

## 2. INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

### Emittente

UniCredit S.p.A. con sede legale in Roma, via A. Specchi, 16.

### Rating

La banca Emittente gode, per il proprio debito lungo termine *senior*, del *rating* Aa3 di Moody's, A di Fitch e A di Standard & Poor's.

Per il proprio debito subordinato *Lower Tier II*, la banca Emittente gode del *rating* A1 di Moody's, A- di Fitch e A- di Standard & Poor's. Alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è stato assegnato alcun *rating*.

*Scala generale di rating per il debito a medio lungo termine*

	categoria di investimento ( <i>investment grade</i> )									categoria speculativa ( <i>non-investment grade</i> )												
Moody's	Aaa	Aa1	Aa2	Aa3	A1	A2	A3	Baa1	Baa2	Baa3	Ba1	Ba2	Ba3	B1	B2	B3	Caa1	Caa2	Caa3	Ca	C	
S&P	AAA	AA+	AA	AA-	A+	A	A-	BBB+	BBB	BBB-	BB+	BB	BB-	B+	B	B-	CCC+	CCC	CCC-	CC	C	D
Fitch	AAA	AA+	AA	AA-	A+	A	A-	BBB+	BBB	BBB-	BB+	BB	BB-	B+	B	B-	CCC+	CCC	CCC-	CC	C	D

### Denominazione, Codice ISIN, Valore Nominale e numero dei Titoli, Valuta, Valore Nominale complessivo

Il prestito obbligazionario "UniCredit S.p.A. 2010-2020 obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a dieci anni a Tasso Fisso Crescente con ammortamento" Serie 09/10 ISIN IT0004605074, denominato in Euro, offerto per un Valore Nominale complessivo fino a 500.000.000,00 Euro, è costituito da massimo n. 500.000 Obbligazioni del Valore Nominale di 1.000,00 Euro cadauna.

### Forma degli strumenti finanziari e regime di circolazione

I Titoli sono titoli al portatore.

Il prestito verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e relativa normativa regolamentare di attuazione.

Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente, per il tramite degli intermediari italiani od esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

### Data di Emissione, Data di Godimento e Data di Regolamento

Il prestito ha Data di Emissione 31/05/2010.

Il prestito ha Data di Godimento 31/05/2010.

La Data di Godimento coincide con la Data di Regolamento.

L'Emittente si riserva peraltro la facoltà, in caso di proroga del Periodo di Offerta, di indicare ulteriori date di regolamento successive alla Prima Data di Regolamento, dandone comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

### Durata del Titolo, Data di Scadenza, modalità di rimborso e di ammortamento

Durata del Titolo: 10 anni.

Data di Scadenza: 31/05/2020.



Le Obbligazioni sono rimborsabili con ammortamento, secondo il piano di seguito indicato:

Data di Rimborso	Valore di ciascuna quota capitale
31/05/2016	20% del Valore Nominale
31/05/2017	20% del Valore Nominale
31/05/2018	20% del Valore Nominale
31/05/2019	20% del Valore Nominale
31/05/2020	20% del Valore Nominale

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo.

Ai fini delle presenti Condizioni Definitive, Giorno Lavorativo indica qualunque giorno in cui il *Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) System* è operativo.

#### **Prezzo di Emissione, Prezzo di Sottoscrizione e Prezzo di Rimborso**

Il Prezzo di Emissione dei Titoli è pari al 100% del Valore Nominale.

Il Prezzo di Sottoscrizione è pari al Prezzo di Emissione dei Titoli nel caso in cui la Data di Regolamento coincida con la Data di Godimento.

Il Prezzo di Rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale, pagabile in cinque quote annuali costanti secondo il piano di ammortamento riportato al paragrafo precedente.

#### **Interessi, periodicità di corresponsione e date di pagamento delle cedole**

Le Obbligazioni danno il diritto a ricevere cedole annuali lorde a Tasso Fisso Crescente calcolate sulla base dei tassi di seguito elencati:

- 3,00% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2011;
- 3,25% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2012;
- 3,50% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2013;
- 3,75% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2014;
- 4,00% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2015;
- 4,40% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2016;
- 4,70% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2017;
- 5,07% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2018;
- 5,40% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2019;
- 6,00% lordo annuo per la cedola pagabile il 31 maggio 2020.

Qualora una data di pagamento interessi non fosse un Giorno Lavorativo, la data di pagamento sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, fermo restando che le successive date di pagamento interessi resteranno quelle indicate nel presente Articolo.

Il calcolo degli interessi verrà effettuato senza modificare il periodo di riferimento.

Gli interessi saranno calcolati applicando la base di calcolo 30/360 (ICMA).

#### **Regime fiscale**

Si applica la disciplina di cui alla Sezione VI, Paragrafo 3.20 del Prospetto di Base e quanto previsto nel Regolamento dei Titoli.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%.

Tassa sui contratti di borsa: l'art. 37 del D.L. 31 Dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge 28 febbraio 2008, n. 31 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2008, ha soppresso la tassa sui contratti di borsa prevista dal Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3278, così come integrato e modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 435.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, a partire dal 31 dicembre 2007, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli al di fuori dei mercati regolamentati scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 168 (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.

### **Subordinazione**

I Titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* (passività subordinate di 2° livello), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263.

Le Obbligazioni Subordinate offerte attribuiscono il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale in quote annuali costanti, pari al 20% del Valore Nominale, pagabili a partire dal sesto anno di durata del prestito. Tale rimborso, tuttavia, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, è subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di creditori dell'Emittente. In particolare, le Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e saranno soddisfatte *pari passu* con le obbligazioni *Upper Tier II* e *Tier III*. In ogni caso le Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* saranno rimborsate con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("*Tier I*") dell'Emittente.

Per tutta la durata dell'Obbligazione Subordinata ed in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni Subordinate e i crediti vantati dall'Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni Subordinate.

La Banca può liberamente acquistare quote di passività subordinate dalla stessa emesse per un ammontare non superiore al 10% del valore di ciascuna emissione. Il riacquisto superiore alla predetta misura è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263.

### **Quotazione e negoziazione dei Titoli**

L'Emittente si impegna a richiedere entro tre mesi successivi alla chiusura del collocamento, l'ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A.

La data di inizio delle negoziazioni sarà indicata mediante apposito avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu) e ove possibile del mercato [www.eurotlx.com](http://www.eurotlx.com).

### **Quotazione/Negoziazione su altri mercati regolamentati/sistemi di negoziazione**

I Titoli della stessa classe sono già negoziati presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" gestito da EuroTLX SIM S.p.A.

### **Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario**

UniCredit Bank AG, succursale di Milano, con sede in Milano, via Tommaso Grossi 10, Responsabile del Collocamento e strutturatore, svolge l'attività di *market maker* sul sistema multilaterale di negoziazione

EuroTLX®.

Si precisa che nel periodo che precede la quotazione sul mercato regolamentato italiano/estero o le negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione, UniCredit Bank AG, succursale di Milano, si impegna a fornire prezzi in "denaro" dello strumento finanziario secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti, salvo eventuali condizioni migliorative che l'intermediario voglia applicare a vantaggio del cliente, con quelli che hanno condotto al *pricing* del prodotto nel mercato primario e quindi tenuto conto della curva dei tassi *swap* più prossima alla vita residua del titolo, del merito di credito e tenuto conto di uno *spread* denaro-lettera che sarà al massimo pari a 1,65% ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato.

### **Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni della Banca ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalla vigente normativa applicabile, mediante avviso da pubblicarsi sul sito *web* dell'Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu).

## **3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

### **Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione, salvo il verificarsi di circostanze straordinarie come indicate al Paragrafo "*Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta*".

### **Periodo di Offerta**

Dal 03/05/2010 al 27/05/2010 compreso.

Solo per i contratti conclusi fuori sede, il periodo di sottoscrizione decorre dal 03/05/2010 al 20/05/2010 compreso.

Nel caso di offerta fuori sede, l'adesione diviene ferma ed irrevocabile se non revocata, entro il termine di 7 giorni dalla data di sottoscrizione al collocatore o al promotore finanziario. Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, l'efficacia dei contratti di collocamento degli strumenti finanziari conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore; entro detto termine l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo con le modalità indicate nella Scheda di Adesione.

Solo per i contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, il periodo di sottoscrizione decorre dal 03/05/2010 al 13/05/2010 compreso.

Nel caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi dell'art. 67-*duodecies* D.Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, l'adesione diverrà ferma e irrevocabile se non revocata entro il termine di 14 giorni dall'accettazione della stessa da parte del Collocatore. Durante la decorrenza del suddetto termine, l'efficacia dell'adesione è sospesa e l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza penali e senza doverne indicare il motivo, con le modalità indicate sul sito nell'area riservata all'operazione di collocamento.

L'Emittente si riserva la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta stabilendo ulteriori Date di Regolamento, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu) e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile nel Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, dandone comunicazione tramite apposito avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu) e trasmesso contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente si riserva peraltro la facoltà, durante il periodo in cui sarà possibile sottoscrivere le Obbligazioni (il **Periodo di Offerta**) di aumentare l'ammontare totale dell'Offerta e di indicare il Valore Nominale complessivo con apposito avviso integrativo da trasmettersi alla CONSOB non appena tale elemento è determinato, dandone comunicazione altresì sul sito *web* dell'Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu).

### **Nome e indirizzo del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori**

Il Responsabile del Collocamento è UniCredit Bank AG, succursale di Milano.

I Collocatori sono:

- UniCredit Private Banking S.p.A. – Via Arsenale, 21 – 10121 Torino;
- UniCredit Banca S.p.A. – Via Zamboni, 20 – 40126 Bologna;
- UniCredit Banca di Roma S.p.A. – Viale U. Tupini, 180 – 00144 Roma;
- Banco di Sicilia S.p.A. – Via Generale Magliocco, 1 – 90141 Palermo;
- FinecoBank S.p.A. – P.zza Durante, 11 – 20131 Milano.

Il collocamento avverrà senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente.

Nel dicembre 2009 l'Emittente ha stipulato con il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori un "Accordo quadro di Collocamento di titoli obbligazionari emessi da UniCredit e di disciplina dei relativi rapporti connessi".

### **Destinatari dell'offerta, descrizione delle procedure di sottoscrizione, ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Obbligazioni saranno offerte sul mercato italiano e rivolte al pubblico indistinto.

La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo dell'apposita Scheda di Adesione a disposizione presso i Collocatori ed i soggetti che operano per conto di questi ultimi, ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000,00 (il **Lotto Minimo**), incrementabili di Euro 1.000,00 e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'offerta.

### **Commissioni**

Non è previsto alcun aggravio di commissioni, spese o ulteriori oneri a carico dell'investitore, salvo quanto di seguito specificato.

Le Commissioni per i Collocatori, implicite nel Prezzo di Sottoscrizione, sono pari al 3,25% del Valore Nominale dei Titoli. Sono altresì previste, implicite nel Prezzo di Sottoscrizione, commissioni di strutturazione e oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta pari allo 0,70% del Valore Nominale dei Titoli.

### **Ammontare dell'emissione**

Il prestito obbligazionario è offerto per un importo fino a nominali 500.000.000,00 Euro.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare il Valore Nominale dell'offerta durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito *web* dell'Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu).

### **Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/alle Data/Date di Regolamento, mediante addebito sui conti dei sottoscrittori.

I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso Monte Titoli S.p.A.

### **Diffusione dei risultati dell'offerta**

Ai sensi della delibera Consob n. 16840 del 19 marzo 2009, il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati della Singola Offerta con annuncio da pubblicarsi sul sito *web* dell'Emittente.

### **Conflitti di interesse**

L'Emittente si avvale di Collocatori – UniCredit Private Banking S.p.A., UniCredit Banca S.p.A., UniCredit Banca di Roma S.p.A., Banco di Sicilia S.p.A., FinecoBank S.p.A. – e di un Responsabile del Collocamento nonché Strutturatore – UniCredit Bank AG, succursale di Milano – che si trovano, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione dell'appartenenza al medesimo gruppo bancario dell'Emittente (Gruppo Bancario UniCredit) ed in ragione degli interessi di cui sono portatori in relazione all'emissione ed al collocamento delle Obbligazioni.

I Titoli potranno essere negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX®, gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da UniCredit S.p.A., capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit. Inoltre, il ruolo di *market maker* nel suddetto sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® sarà svolto da UniCredit Bank AG, succursale di Milano.

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio di interesse con UniCredit Bank AG, succursale di Milano.

L'appartenenza di tali soggetti al Gruppo Bancario dell'Emittente (Gruppo Bancario UniCredit) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **Ulteriori informazioni**

I Titoli non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

### **Delibera autorizzativa dell'emissione**

In data 9 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Amministratore Delegato e al personale direttivo addetto alla direzione generale i poteri di procedere nel corso dell'anno 2010 ad operazioni di medio/lungo termine, per un importo complessivo pari a circa Euro 23,5 miliardi, tramite l'emissione di prestiti obbligazionari o altri strumenti di debito, ordinari o subordinati, nonché i poteri di determinare le caratteristiche e l'eventuale quotazione di tali emissioni.

### **RESPONSABILITÀ**

UniCredit S.p.A. si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Milano, 30 aprile 2010

Andrea Laruccia

Antonino Parri